

TEATR*i*NSCUOLA

2025 – 2026

UN PROGETTO
ALT ACADEMY

DIREZIONE ARTISTICA
PINO STRABIOLI

DIREZIONE ARTISTICA



Già da sei anni la direzione artistica del progetto “Teatrinscuola” è affidata a Giuseppe Strabioli, in arte Pino Strabioli. Attore, autore, conduttore televisivo, regista teatrale, da sempre si divide fra piccolo schermo e teatro.

“Sono sempre stato affascinato dalla memoria, dall'esigenza di tenere vivo il grande passato e di mantenere in vita le grandi personalità della cultura e della storia dello spettacolo, ma allo stesso tempo ho sempre pensato di dover mettere al servizio delle nuove generazioni di attori e spettatori le grandi esperienze che ho maturato stando a strettissimo contatto con i grandi personaggi della letteratura, della musica e del teatro, per fornire delle solide basi da cui partire per innovare e sconvolgere, con logica e delicatezza, il mondo della scena e delle tecniche spettacolari.”

PINO STRABIOLI

Pino Strabioli ha accolto la sfida di parlare con i giovani ai giovani, azionando il meccanismo di un passaggio di “testimone” culturale da chi la storia del teatro l'ha vissuta in un fiorente passato a chi la storia del teatro dovrà costruirla nel futuro. La sfida è su nuove tematiche, nuovi linguaggi, nuove contaminazioni. Il teatro diventa il mondo del possibile, il campo della ricerca e della sperimentazione, il punto di contatto e forse anche di rottura tra passato e futuro. “Tutto può coesistere e coabitare, purchè resti salva la qualità di quello che si fa”. È un richiamo forte alla necessità di uno studio meticoloso della tecnica, per assorbire gli insegnamenti e apportare le innovazioni. Il teatro deve essere il luogo della riflessione e dell'incontro, la fucina delle idee e delle novità, il serbatoio del rispetto e dell'inclusione. E includere significa coinvolgere, interessare, catturare, spronare; senza un reale coinvolgimento lo spettatore resta passivo, lontano. La grande rivoluzione che “Teatrinscuola” ogni anno deve mettere in campo è la possibilità, ormai certezza, di realizzare progetti su misura per gli adolescenti, affrontando tematiche a loro vicine, sperimentando nuovi sistemi spettacolari, rendendo comprensibili testo e taglio registico attraverso laboratori illustrativi preparatori. Gli spettatori devono potersi specchiare in quello che vedono e devono comprendere il messaggio in maniera chiara. Il Teatro, come ogni altra forma d'Arte, ha bisogno di intercettare i cambiamenti culturali e sociali e di rinnovarsi in simbiosi con l'epoca in cui vive. Calare il teatro nel quotidiano, con le sue forme di comunicazione, può diventare un importante mezzo per dialogare con il pubblico e, soprattutto, con le giovani generazioni. Il progetto “teatrINscuola” 2025/2026 è diviso in 6 sezioni (Comicità - Sociale (2 spettacoli) - Civile - Classici - English Theatre - Legalità) e nasce con l'obiettivo di: offrire opportunità lavorative a giovani professionisti del settore dello spettacolo dal vivo; creare progetti nuovi e vicini al mondo dei giovani spettatori; accompagnare gli studenti, con attività laboratoriali gratuite, alla piena consapevolezza del prodotto artistico a cui assisteranno, aiutandoli ad individuare il senso e le motivazioni del processo creativo; contribuire alla formazione del pubblico; creare programmi artistici di supporto alle attività scolastiche istituzionali; raggiungere le periferie e le zone disagiate con la cultura del bello; puntare al superamento dei confini, attraverso la sezione “English Theatre”, abituando gli spettatori alla visione di un testo totalmente in lingua inglese; utilizzare linguaggi creativi nuovi; promuovere drammaturchi contemporanei e testi che nascano da ricerche sul campo e testimonianze dal vivo; contaminare i generi e ricorrere all'interazione tra video e spettacolo dal vivo, intrecciando danza, canto e teatro; affrontare temi come paura, discriminazione, razzismo, bullismo, identità di genere, violenza sulle donne, disabilità, spronando i giovani all'accettazione delle diversità, all'integrazione e al rispetto.

CURRICULUM VITAE DEL DIRETTORE ARTISTICO



Pino Strabioli inizia a lavorare in teatro nel 1986 sotto la guida di Patrick Rossi Gastaldi (Valentin fest, Valentin kabaret, Kabaret kuche, Wunderbar, Da Gastone, Sufi, Milly), dopodiché con la Compagnia Stabile del Piccolo Eliseo è nel cast de “L'uomo, la bestia e la virtù” e di “Minnie la candida”, entrambe con la regia di Marco Parodi. Esordisce in televisione nel '92 a Telemontecarlo in “T'amo TV”; nel 1993 conduce “Complimenti allo chef” e nel 1994 “Senza fissa dimora”. Nello stesso periodo inizia a collaborare con Rai 1 prendendo parte a 4 edizioni di “Unomattina” (1993-97) e 3 edizioni di “Unomattina estate” (1993, 97 e 98). Mentre proseguono i lavori teatrali (ricordiamo “I viaggi di Gulliver”, di Paolo Poli), nella stagione 1999-2000 è autore e conduttore di “Souvenir d'Italie” su Telemontecarlo. Dal 2000 al 2010 è autore e conduttore di “Cominciamo bene” su Rai 3 e dal 2000 al 2003 “Aspettando Cominciamo bene”. Sempre per la stessa rete negli anni successivi conduce “Palco e retropalco” e “Rivediamoli”, e le rubriche settimanali dedicate allo spettacolo dal vivo all'interno dei programmi “Apprescindere” e “Elisir” condotti da Michele Mirabella, e “Quante storie” condotto da Corrado Augias. Dopo aver condotto That's Italia (2012) su La7d, dove racconta usi e costumi degli italiani, torna su Rai 3 con due cicli di “Colpo di scena”. Nel 2015 sempre per Rai 3 presenta “E lasciatemi divertire”, otto puntate dedicate ai vizi capitali, protagonista Paolo Poli. Dal 2015 al 2018 è in tournée con Piera Degli Esposti nello spettacolo “Wikipiera”. Nelle stagioni 2015-16 e 2016-17 è in tournée con “Sister Act”, regia Saverio Marconi. Nel 2016 conduce la diretta del “Premio Strega” su Rai3 e lo “Speciale Colpo di scena” dedicato a Carla Fracci. Nel 2017 presenta per Rai 3: “SanremoPoli”, “Quella donna sono io” e “Parlo da sola”. Cura la direzione artistica della stagione di prosa di “Palazzo Santa Chiara” a Roma e del “Teatro Comunale” di Atri, in provincia di Teramo. Dal 22 maggio 2017 fa parte del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione TeMa che ha in gestione il “Teatro Mancinelli” di Orvieto. Nel 2018, ancora per Rai 3 conduce “Grazie dei fiori”, 5 puntate sul Festival di Sanremo e i suoi protagonisti. Lo stesso anno presenta per Rai 3 “In arte Patty Pravo”. Nel 2019 conduce 10 puntate della nuova edizione di “Grazie dei fiori” e di “In arte Mina” e recita a teatro con Christian De Sica nello spettacolo-concerto “Christian racconta Christian de Sica”. Nel 2019 conduce la LXXIII edizione del Premio Strega, e due nuovi speciali del ciclo “In arte...” . Nel 2020 propone un terzo ciclo di “Grazie dei fiori” in 6 puntate. Dal 28 dicembre 2019 debutta in radio su Rai Radio 2 in “Viva Sanremo”. Nel 2020 affianca Maurizio Costanzo nella rubrica “Insonnia”, 4 puntate su Rai3 e torna su Rai 1 per condurre ogni sabato mattina “Il Caffè di Raiuno Estate”. In occasione del centesimo compleanno di Franca Valeri, conduce su Rai 1 lo speciale “Essere Franca”. Oggi è su Rai1 con la conduzione della rubrica “Il Caffè di Raiuno”, e su Rai Radio Due continua a condurre il programma “Grazie dei Fior”.

INTERVENTI DI EDUCAZIONE E PROMOZIONE PER L'AVVICINAMENTO DEI GIOVANI & PCTO

Alt Academy è un'associazione culturale da sempre impegnata nella formazione del pubblico, nell'educazione al Bello e all'Arte. Settore di eccellenza è quello dei “format teatrali”. Costruiti appositamente per il mondo della Scuola, questi format sono strutturati in modo da avvicinare i giovani al teatro non come spettatori passivi ma come veri e propri fruitori attivi della scena. Solo così, i ragazzi possono cogliere il reale valore di bellezza, di educazione alla cittadinanza e di impegno etico del teatro. Guardiamo con propositività alla Scuola, intesa come luogo deputato all'Istruzione, e grazie alle nostre competenze teatrali, artistiche, istituzionali, possiamo offrire un percorso articolato e multidisciplinare: allestimenti teatrali, scritture creative collettive, incontri con esperti, laboratori interattivi, media partnership, momenti di sperimentazione e attività di formazione dello “spettatore-protagonista” sono i punti base del nostro progetto. Il progetto “teatrINscuola” è rivolto ai giovani delle Scuole secondarie di primo e secondo grado, agli insegnanti ed alle loro famiglie ed intende utilizzare il Teatro quale forma artistica di perfetta sintesi per affrontare e approfondire tematiche di interesse sociale e culturale. Fin dalla sua nascita, Alt Academy si è inserita nel mondo della scuola, partendo da Roma e dal Lazio per poi approdare anche alle scuole di altre regioni, con la formazione teatrale e con tutta la programmazione di laboratori di formazione dello spettatore a corredo degli spettacoli prodotti. Nel tempo l'associazione ha assistito ad una crescita di consenso e partecipazione, riuscendo a coinvolgere ogni anno più di 11.000 studenti. Ogni sezione di “teatrINscuola” viene preceduta da un ciclo di Laboratori Preparatori gratuiti per le Scuole. I Laboratori hanno lo scopo di illustrare ai ragazzi le tematiche dello spettacolo a cui assisteranno e sono svolti in maniera completamente interattiva per mettere ogni studente nelle condizioni di essere un elemento essenziale e di partecipare allo spettacolo in modo attivo e consapevole. Non vogliamo platee di spettatori passivi ma crediamo nella formazione del pubblico di domani. Gli studenti dovranno poi partecipare al Contest “RecenSIAMO CREATIVI” (dettagli nella pagina seguente). **Da anni la Alt Academy collabora con le scuole sui progetti di PCTO per il conferimento di ore di alternanza scuola/lavoro. Il percorso prevede il laboratorio preparatorio gratuito, la visione dello spettacolo ed il contest “RecenSIAMO CREATIVI” per un totale di 30 ore di PCTO (40 se il laboratorio è svolto seguendo il percorso della piattaforma multimediale “InterAct”). Le ore sono cumulabili; uno studente che partecipi a più sezioni del progetto potrà sommare le ore di alternanza realizzate in ciascuna sezione.**

ALTACADEMY risultati

1.000
docenti
coinvolti

11.000
studenti
ogni anno

500
istituti
fidelizzati

TEATRinSCUOLA obiettivi 2025-26

500
laboratori

15.000
studenti

RECENS**SIAMO CREATIVI**

Per la terza fase del percorso **PCTO** gli studenti dovranno produrre un elaborato a scelta tra quelli riportati nello schema qui sotto.



NEW



InterAct

In questo progetto i laboratori preparatori alla visione degli spettacoli teatrali sono fondamentali. Attraverso attività interattive e pratiche e riflessioni guidate, gli studenti potranno sviluppare consapevolezza critica e sensibilità artistica. Questo approccio li trasformerà da semplici spettatori passivi a partecipanti attivi e coinvolti. I laboratori favoriscono una connessione emotiva ed intellettuale con lo spettacolo, stimolando la curiosità, il pensiero creativo e la capacità di interpretazione e chiarendo le ragioni sociali, culturali o storiche che sono alla base dello spettacolo stesso. Il teatro diventa così un'esperienza educativa condivisa e profondamente arricchente. Da quest'anno i laboratori possono essere ancora più immersivi e coinvolgenti grazie alla nostra nuova piattaforma "InterAct", raggiungibile dal nostro sito mediante password, che verrà consegnata ai docenti in sede di prenotazione.

LA PIATTAFORMA

La nostra nuova piattaforma "InterAct" rappresenta uno strumento innovativo pensato per arricchire l'esperienza teatrale degli studenti. Multimediale, interattiva e multidisciplinare, è suddivisa in cinque sezioni che approfondiranno lo spettacolo attraverso curiosità, video laboratori, interviste agli attori, trailer degli spettacoli, gallerie fotografiche, contenuti ipertestuali ed attività interattive. Gli studenti potranno usufruire dei contenuti sia in classe sia in maniera autonoma, rendendo l'esperienza più immersiva ed adatta alle proprie esigenze. Una sezione dedicata ai docenti offrirà materiali didattici utili per preparare e rielaborare l'esperienza. **Agli studenti che svolgeranno il laboratorio su "InterAct" (vista la vastità di materiali su cui dovranno lavorare) saranno riconosciute 40 ORE DI PCTO.**

LA STRUTTURA

La struttura tecnica di InterAct è pensata per offrire un'esperienza accessibile e coinvolgente su tutti i dispositivi, grazie ad un design responsive e intuitivo. L'interfaccia, semplice e chiara, è adatta anche a chi non ha particolare familiarità con la tecnologia. Gli studenti potranno familiarizzare con lo spettacolo e con gli attori grazie ad interviste, foto e trailer. I collegamenti ipertestuali e gli approfondimenti sulle motivazioni sociali, storiche e culturali rendono lo spettacolo attuale e necessario anche per le nuove generazioni. L'obiettivo è unire tecnologia e teatro in un percorso educativo dinamico, interattivo e completo.



1. Home Page

Punto di accesso centrale. Introduce la piattaforma, il progetto e accoglie l'utente con un messaggio personalizzato



2. Lo Spettacolo

Approfondimento sullo spettacolo: trama, protagonisti, video creativi e materiali visivi coinvolgenti



3. Perché Questo Spettacolo

Spazio culturale e informativo: contesto teatrale, autori e riflessioni sui temi messi in scena



4. Preparazione allo Spettacolo

Area interattiva e didattica: attività pre-visione, video laboratori e materiali di studio



5. Sezioni Attive

Contest Studenti
Spazio creativo per recensioni e contenuti originali

Didattica Insegnanti
Strumenti educativi per portare lo spettacolo in classe

IL PROGETTO PER SEZIONI

SEZIONE COMICITA'

SPETTACOLO: **"OPERAZIONE DISASTRO"**

LABORATORIO: **INGANNO COMICO**

- biglietto studente: 10,00 EURO
- biglietto studente H: 5,00 EURO
- docente accompagnatore: GRATUITO
- laboratori: GRATUITI

SEZIONE SOCIALE

SPETTACOLO: **"I RAGAZZI DELLA STRADA"**

LABORATORIO: **NEL GRUPPO**

SPETTACOLO: **"FUORI USO"**

LABORATORIO: **Z - GENERATION**

SEZIONE CIVILE

SPETTACOLO: **"IL CONFINE"**

LABORATORIO: **OLTRE IL CONFINE**

SEZIONE CLASSICI

SPETTACOLO: **"IL BERRETTO A SONAGLI"**

LABORATORIO: **PIRANDELLIANA_MENTE**

SEZIONE ENGLISH THEATRE

SPETTACOLO: **"KILLING LITERATURE"**

LABORATORIO: **BEHIND THE MISTERY**

SEZIONE LEGALITA'

SPETTACOLO: **"MARCINELLE"**

LABORATORIO: **CARBONE & DIRITTI**

"OPERAZIONE DISASTRO"

*"E' tutto sotto controllo! Siamo poliziotti, siamo stati addestrati per questo.
Porteremo a termine questa operazione senza nemmeno accorgercene!"*

di **N.L.White**

regia **Luca Ferrini**

con

Paola Rinaldi
Antonia Di Francesco
Giovanni Prosperi
Andrea Lintozzi
Alessandra Mortelliti
Luca Ferrini

Due poliziotti sono appostati in una camera di motel per un'operazione di polizia che si svolgerà nella stanza attigua. Dovranno registrare, con spie e telecamere nascoste, l'incontro tra due suore, sospettate di furto ai danni di una congregazione religiosa, ed una commercialista, collaboratrice della polizia, che consegnando loro i soldi, dovrà farle cogliere in flagranza di reato. L'operazione si rivelerà un completo disastro e la situazione precipiterà in un caos totale. Perché le due suore scompaiono in continuazione? Come mai la contabile continua a togliersi i vestiti? Dove è finito il giovanissimo agente di polizia? Perché una tale Signora Marisa continua a chiamare senza tregua? Le risposte a queste e ad altre domande trasformeranno un poliziesco in una commedia travolgente! Mentre i tentativi di recuperare la situazione peggioreranno le cose, il piano originario si trasformerà in una serie di malintesi che sfoceranno in una sequenza di gag irresistibili e l'assurdo regnerà sovrano.

- **INIZIO SPETTACOLO: ORE 11:00**
- **DURATA SPETTACOLO: 75 MINUTI**

CONSIGLIATO PER L'ULTIMO ANNO SCUOLA SUPERIORE

7- 8- 9 GENNAIO 2026
TEATRO DE' SERVI

Via del Mortaro, 22 (ang. via del Tritone)
Metro A: "Barberini"

LABORATORIO INGANNO COMICO

laboratorio gratuito per le scuole

*Il laboratorio può essere svolto in presenza o in versione online
sulla piattaforma multimediale e multidisciplinare "InterAct"*

**Imparare il linguaggio comico significa coltivare la propria libertà intellettuale.
Ridere aiuta a vivere meglio.**

Comici si nasce o si diventa? E la comicità sta nell'occhio di chi guarda o nelle parole, nei movimenti e nelle espressioni di chi agisce? Che cosa sono il pensiero umoristico e il linguaggio comico? Come si crea la comicità e come si esprime? Quali sono le tecniche per inventare il proprio personaggio comico? Il nostro obiettivo è offrire un percorso formativo che possa essere per chiunque un'esperienza di arricchimento e crescita personale. Perché allenare il pensiero comico è certo un'esigenza artistica, ma prima di tutto è una necessità quotidiana, è parte viva e integrante dell'espressione umana.

FASE 1

INGANNO COMICO - I nostri attori terranno una breve lezione interattiva che dimostrerà come nella vita quotidiana chiunque di noi usi più spesso di quanto creda il meccanismo chiamato "inganno comico".

FASE 2

LA TRAPPOLA - I ragazzi saranno impegnati nella esecuzione di alcuni "esercizi teatrali" che renderanno chiara l'importanza di alcune tecniche di interpretazione attoriale e di scrittura che, immancabilmente, tessono "la trappola comica" e predispongono lo spettatore alla risata.

FASE 3

GLI STEREOTIPI - I nostri attori proporranno delle scene tratte da opere famose che i ragazzi interpreteranno seguendo uno stereotipo comico. Dimosteremo così come esistano delle tipologie prettamente comiche a prescindere da ciò che le parole raccontano.

FASE 4

IL TEMPO - Verranno mostrati agli studenti i due tempi comici per eccellenza: il "super-lentissimo" e il "velocissimo". Dimosteremo così che il ritmo con cui si racconta un fatto può influire sulla comicità dello stesso.

"I RAGAZZI DELLA STRADA"

"Ho visto la gente della mia età andare via, lungo le strade che non portano mai a niente, cercare il sogno che conduce alla pazzia"

**di Riccardo D'Alessandro
Gabriele Fiore**

regia Riccardo D'Alessandro

**con
Andrea Lintozzi
Riccardo Alemanni
Gabriele Fiore
Sofia Iacuitto
Nicole Rossi
Luca Vergoni**

Un vibrante racconto di sette giovani. Alle spalle hanno un passato opaco, mentre davanti a loro si estende un futuro incerto. La difficoltà dei protagonisti nel provare emozioni autentiche, intrappolati in una società che sembra anestetizzata dalla superficialità e dalla mancanza di connessione emotiva è quella della gioventù contemporanea. Una gioventù spesso etichettata come la feccia della società, ma formata, invece, da individui complessi, con aspirazioni, paure e desideri profondi. Al centro della scena, un muretto, simbolo del presente e punto d'incontro di questi sei personaggi. Qui, i loro problemi personali si trasformano in una sfida collettiva e ognuno si sente parte di un gruppo, protetto e compreso. Un invito ad esplorare il complesso mondo interiore dei giovani di oggi, dimostrando che dietro le apparenze si nasconde una ricchezza di emozioni e potenzialità pronte a trasformare il presente in un futuro luminoso.

**Al termine dello spettacolo seguirà
un dibattito tra gli attori e gli studenti.**

- **INIZIO SPETTACOLO: ORE 11:00**
- **DURATA SPETTACOLO: 75 MINUTI**

CONSIGLIATO PER SCUOLE SECONDARIE DI I E II GRADO

3 - 4 - 5 - 9 - 10 - 11 - 12 DICEMBRE 2025

TEATRO DE' SERVI

Via del Mortaro, 22 (ang. via del Tritone)

Metro A: "Barberini"

LABORATORIO NEL GRUPPO

laboratorio gratuito per le scuole

Questo laboratorio è solo in versione online ed è parte integrante del percorso della piattaforma multimediale e multidisciplinare "InterAct"

Imparare il linguaggio dei giovani significa comprenderne le esigenze, interessi, preoccupazioni, comportamenti per instaurare relazioni vere e utili per entrambi.

Oggi i ragazzi vivono disagi estesi e profondi. Più visibili ed eclatanti nelle nostre periferie, ma è una frattura che riguarda una generazione e che chiama in causa drammaticamente gli adulti. Lo smarrimento dei giovani è l'inconsistenza degli adulti. Nel loro mondo gli adulti non ci sono. Così fanno da sé. E traducono i propri desideri in qualcosa di scomposto, in esperienze di solitudine. Perché i ragazzi desiderano il bene, ma non sanno cosa sia. Decisivo è tornare a dargli un nome. Il che può avvenire solo dentro una relazione fiduciaria. Aprire un varco nel muro del non parlarsi è la strada per non accettare la sentenza del fallimento nella vita. Dei giovani. Degli adulti.

FASE 1

LA TRAMA - I nostri operatori parleranno della trama de "I ragazzi della strada". Sarà un modo per raccogliere testimonianze e spunti di riflessione dagli studenti che a sono della stessa generazione cui appartengono i personaggi dello spettacolo.

FASE 2

PROBLEMATICHE - I ragazzi si confronteranno, con i nostri attori, sulle problematiche che maggiormente affliggono la loro generazione. Fallimento, paura del confronto, paura di non piacere e non piacersi e dipendenze saranno i temi trattati maggiormente.

FASE 3

DIVERTIMENTO E DESIDERIO - Come si divertono i giovani oggi? Davvero fanno fatica a desiderare? Sono poi così tanto diversi dagli appartenenti alle generazioni precedenti? Con questi interrogativi si aprirà questa fase del laboratorio che dopo il dibattito con gli studenti si chiuderà con la visione di un saggio di Massimo Recalcati proprio su questi temi.

FASE 4

DIFFERENZE SOCIALI - Attraverso la visione di alcuni filmati, ci concentreremo sulle differenze sociali tra periferie e borgate. Tratteremo della figura dei "bori" ben conosciuti dai giovani e concluderemo con una riflessione su quanto la crescita personale dei ragazzi sia influenzata dal fattore sociale.

"FUORI USO"

*Opera teatrale vincitrice del programma "Per Chi Crea" ed. 2023
promosso dal Ministero della Cultura (MIC) e dalla SIAE*

di **Costanza di Quattro**
regia **Luca Ferrini**

aiuto regia **Denis Persichini**

con
Chiara Del Francia
Andrea Verticchio
Alberto Melone
Elena Piacenti

Quattro ragazzi bloccati in un ascensore di un palazzo romano. Costretti a rimanere chiusi in uno spazio ristretto, i giovani iniziano a confrontarsi, svelandosi a vicenda fragilità, paure e speranze. L'ascensore diventa così una metafora della società, un luogo claustrofobico dove emergono le difficoltà di identità e di collocazione sociale vissute dalle nuove generazioni. È un progetto teatrale innovativo e coraggioso che affronta con grande leggerezza tematiche urgenti per la società odierna: disagio giovanile, senso di inadeguatezza, dipendenza dai social, bullismo, senso di smarrimento, ribellione, fobia sociale, comportamento oppositivo-provocatorio, disturbi d'ansia. L'opera affronta anche il tema dell'integrazione, mettendo in luce le difficoltà e le opportunità che derivano dall'incontro tra culture diverse. Il testo intercetta i mutamenti socio-culturali attuali, calando il teatro nel quotidiano e nelle tante facce del malessere della Generazione Z.

- INIZIO SPETTACOLI: ORE 09:30 / 11:30
- DURATA SPETTACOLO: 65 MINUTI

-CONSIGLIATO PER SCUOLE SECONDARIE DI I E II GRADO

15 - 16 - 17 DICEMBRE 2025
TEATRO DE' SERVI
Via del Mortaro, 22 (ang. via del Tritone)
Metro A: "Barberini"

LABORATORIO Z - GENERATION

laboratorio gratuito per le scuole

Il laboratorio può essere svolto in presenza o in versione online sulla piattaforma multimediale e multidisciplinare "InterAct"

Parlare alla Generazione-Z significa costruire una relazione di fiducia basata sulla coerenza e sul rispetto per i giovani, e sul loro nuovo linguaggio

Comprendere le principali caratteristiche della Generazione Z, analizzare le influenze culturali, sociali ed economiche che definiscono questa generazione, esplorare le prospettive future e le sfide che la stessa dovrà affrontare.

FASE 1

LA TRAMA – I nostri operatori parleranno della trama di “Fuori Uso”. Sarà un modo per raccogliere testimonianze e spunti di riflessione dagli studenti che a quella generazione appartengono.

FASE 2

CRONOLOGIA GENERAZIONALE – I nostri operatori guarderanno insieme ai ragazzi un video che raggruppa le caratteristiche e le problematiche dei nati tra il 1940 e il 2012 (alta familiarità con la tecnologia digitale, sensibilità verso le tematiche ambientali e sociali, preferenza per contenuti brevi e visivi, importanza della diversità e inclusività). Al termine del video apriremo un breve dibattito con gli studenti su quali siano i vantaggi e gli svantaggi di essere costantemente connessi.

FASE 3

QR CODE – Gli studenti, inquadrando il QR Code che avremo preparato per loro, scaricheranno un breve questionario contenente alcune domande su cui poi lavoreranno in gruppo. Alla fine dei 15 minuti dedicati a questa attività, gli studenti faranno una breve presentazione che risponderà ai quesiti posti.

FASE 4

RELAZIONI & COMUNICAZIONI – I membri della Generazione Z hanno un modo di comunicare che è spesso rapido e visivo (Emoji, GIF e video brevi). Tuttavia, questo può anche portare a sfide nelle relazioni interpersonali più profonde, dove la comunicazione faccia a faccia e le competenze emotive sono essenziali. Questo sarà il tema del video conclusivo che mostreremo e su cui trarremo le conclusioni, dibattendo insieme agli studenti.

"IL CONFINE"

"Ogni volta che alzate un muro, pensate a ciò che resta fuori"

di Kieran Lynn

regia Luca Ferrini

con
Andrea Lintozzi
Andrea Verticchio
Nicole Rossi

Uno spettacolo unico, tagliente e assurdo, che usa la commedia per esplorare temi come nazionalismo, burocrazia e l'arbitrarietà dei confini. Olivia e Arthur sono una coppia di giovani ragazzi e si stanno godendo una tranquilla giornata al parco, seduti su una panchina. L'arrivo di una guardia di frontiera in uniforme, con un rotolo di nastro adesivo, sconvolge la loro pace: un nuovo confine internazionale è stato tracciato proprio attraverso la panchina. Da lì, la situazione degenera in un incubo grottesco. Divisi e soggetti a regole sempre più assurde, i due vengono intrappolati in un conflitto crescente, mentre la guardia assume un atteggiamento sempre più militare. La logica cede il passo all'assurdo e la relazione della coppia viene schiacciata da un sistema insensibile. Una riflessione amara e attuale su quanto facilmente la pace possa sgretolarsi sotto il peso del potere e delle divisioni imposte.

**Al termine dello spettacolo seguirà
un dibattito tra gli attori e gli studenti.**

- INIZIO SPETTACOLO: ORE 11:00
- DURATA SPETTACOLO: 60 MINUTI

-CONSIGLIATO PER SCUOLE SECONDARIE DI I E II GRADO

20 - 21 - 22 - 23 GENNAIO 2026

TEATRO INDIA

**Lungotevere Vittorio Gassman, 1
(quartiere Testaccio)**

LABORATORIO OLTRE IL CONFINE

laboratorio gratuito per le scuole

Questo laboratorio è solo in versione online ed è parte integrante del percorso della piattaforma multimediale e multidisciplinare "InterAct"

Imparare a riconoscere e comprendere i confini – siano essi fisici, sociali o interiori – significa avvicinarsi con maggiore consapevolezza al cuore del dramma umano.

Riflettere sul significato e sull'impatto dei confini, sia fisici che simbolici, nella società e nelle relazioni umane, stimolando il pensiero critico sul potere che impone divisioni arbitrarie e su come queste influenzino la nostra vita quotidiana. La consapevolezza di come le barriere invisibili possano separare le persone aiuta a riconoscere il ruolo dei confini emotivi e sociali nelle dinamiche interpersonali.

FASE 1

CONCETTO DI CONFINE - I nostri attori terranno una breve lezione interattiva che avrà come scopo quello di dare una definizione al termine "confine" sia in senso fisico (frontiere nazionali) che in senso più astratto (confini sociali, culturali, emotivi) per arrivare ad esplorare cosa rappresentino i confini, sia fisici che simbolici, e come influenzino la nostra vita quotidiana.

FASE 2

I CONFINI FISICI - Chi decide dove e come vengono tracciati i confini? Partendo da questa domanda i ragazzi guarderanno un video nel quale sono contenuti gli esempi storici o contemporanei in cui i confini sono stati imposti arbitrariamente o modificati, con conseguenze devastanti per le persone coinvolte.

FASE 3

I CONFINI EMOTIVI - Partendo dalla visione di un video che avrà come tema quello della "separazione sociale ed emotiva" avremo modo di dibattere con gli studenti su come i confini, non politici ma psicologici o emotivi, possano entrare nelle relazioni quotidiane e portare alla separazione o incomprensione tra le persone.

FASE 4

LO SPETTACOLO - Parleremo dello spettacolo e della vicenda dei due protagonisti e avremo modo di osservare che un confine fisico tracciato senza preavviso, possa essere un'allegoria di come barriere sociali e politiche agiscano nelle relazioni umane.

"IL BERRETTO A SONAGLI"

"Niente ci vuole a far la pazza, creda a me! Gliel'insegno io come si fa. Basta che lei si metta a gridare in faccia a tutti la verità. Nessuno ci crede, e tutti la prendono per pazza!"

di **Luigi Pirandello**

regia **Luca Ferrini**

con

**Giovanni Prosperì
Alessandra Mortelliti
Paola Rinaldi
Andrea Verticchio
Antonia Di Francesco
Luca Ferrini
Marianna Menga
Veronica Stradella**

Beatrice Fiorica è una donna disperata: ha avuto conferma che il marito, il Cavaliere Fiorica, la tradisce con Nina Ciampa, la giovane moglie del suo storico e fidato contabile, ed è decisa a travolgere l'intero paese con un vero scandalo. La gelosa Beatrice si imporrà sul fratello Fifi e sulla domestica Fana, poi con una scusa invierà il Ciampa a Palermo così da aver mano libera per forzare il commissario Spanò a procedere con la denuncia e a pianificare l'irruzione che coglierà in flagrante il Cavaliere con l'amante. Lo scandalo scoppia, ma quando Ciampa rivela la sua scioccante verità, l'unica a subirne le conseguenze sarà Beatrice e tutti gli altri potranno solo salvare la loro maschera "girando la corda civile",

- INIZIO SPETTACOLI: ORE 09:30 / 11:30
- DURATA SPETTACOLO: 75 MINUTI

-CONSIGLIATO PER SCUOLE SECONDARIE DI I E II GRADO

17- 18 - 19 - 20 - 23 FEBBRAIO 2026

10 - 11 - 12 - 13 - 16 MARZO 2026

TEATRO DE' SERVI

Via del Mortaro, 22 (ang. via del Tritone)

Metro A: "Barberini"

LABORATORIO PIRANDELLIANA_MENTE

laboratorio gratuito per le scuole

Il laboratorio può essere svolto in presenza o in versione online sulla piattaforma multimediale e multidisciplinare "InterAct"

La verità, è soltanto nella soggettività e per la soggettività, vero, può essere tutto.

Seguendo la logica di Pirandello esploreremo le relazioni interpersonali e metteremo in luce l'incomunicabilità, cioè la difficoltà di comunicare autenticamente, sottolineando come le persone siano spesso intrappolate in maschere sociali che impediscono una vera connessione. Questa prospettiva aiuterà a comprendere perchè le relazioni siano spesso caratterizzate da superficialità, interpretazione e pregiudizio, rendendo difficile raggiungere una comprensione reciproca genuina.

FASE 1

PIRANDELLO E IL SUO TEMPO - I nostri attori faranno una breve introduzione al fine di contestualizzare storicamente e socialmente l'opera e la figura di Pirandello, di come Freud, la nascita della Psicologia, l'avvento del Positivismo e la teoria della relatività abbiano influito sulla sua formazione di letterato.

FASE 2

PIRANDELLO E LA SOCIETA' - I nostri attori apriranno un dibattito con gli studenti sulla considerazione di come la società non sia mai cambiata nel corso dei secoli, ma rimanga schiava delle convenzioni sociali, delle apparenze e della ricerca della verità.

FASE 3

LE DICOTOMIE - Questa parte del laboratorio sarà interattiva e i nostri attori si avvarranno di filmati per dimostrare agli studenti come le quattro dicotomie pirandelliane non siano delle teorie astratte, ma delle vere e proprie "leggi" che governano la vita di tutti noi.

FASE 4

FINALE APERTO E PROBLEMATICO - E' veramente lo story telling moderno ad aver introdotto il "finale aperto"? Spiegheremo agli studenti come questa tipologia di conclusione narrativa non sia un'invenzione delle serie tv moderne, bensì la modalità che Pirandello ha usato per terminare tutte le sue opere.

"KILLING LITERATURE"

"Elementary, my dear Watson When you have eliminated the impossible, whatever remains, however improbable, must be the truth!"

**di Guglielmo Lello
Denis Persichini**

regia Guglielmo Lello

**con
Guglielmo Lello
Vittorio Carotenuto
Marta Giannini
Denis Persichini**

***Lo spettacolo sarà recitato in
LINGUA INGLESE da attori
madrelingua. E' prevista una
parte interattiva con il pubblico.***

Sherlock Holmes viene chiamato per risolvere un enigmatico omicidio su Dorian Gray e convoca i sospettati al 221B Baker Street. Tra i sospettati il burbero Mr. Darcy, con rancori segreti, il bizzarro Cappellaio Matto, con un oscuro delirio, la fragile Ofelia, presa da pazzia per amore, l'avarissimo Scroodge, ossessionato dal denaro, l'intrigante Harry Potter, con un'oscura magia e lo stravagante dottor Jekyll, con una dicotomia e un velo di mistero. Ognuno ha un motivo per nascondere la verità e un segreto da proteggere. Mentre Holmes analizza gli indizi e interroga i sospettati con l'aiuto del pubblico, emergono oscure connessioni e retroscena. Con il tempo che scorre inesorabile e il pubblico chiamato a decidere le sorti dei sospettati, il mistero deve essere risolto prima che un'ombra oscura cada su Londra. Ogni personaggio è un potenziale colpevole, ma solo Holmes può scoprire la verità dietro il delitto.

- **INIZIO SPETTACOLO: ORE 11:00**
- **DURATA SPETTACOLO: 80 MINUTI**

-CONSIGLIATO PER SCUOLE SECONDARIE DI I E II GRADO

**24 - 25 - 26 - 27 - 28 NOVEMBRE 2025
19 - 20 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 MARZO 2026
TEATRO DE' SERVI
Via del Mortaro, 22 (ang. via del Tritone)
Metro A: "Barberini"**

LABORATORIO BEHIND THE MISTERY

laboratorio gratuito per le scuole

Questo laboratorio è solo in versione online ed è parte integrante del percorso della piattaforma multimediale e multidisciplinare "InterAct"

Parlare delle tecniche di narrativa gialla introduce ad un mondo di suspense e di mistero attraverso il genere che più di tutti stimola curiosità e pensiero critico

Parleremo del genere giallo e dei principali autori della letteratura inglese. Coinvolgeremo i ragazzi in una simulazione di un interrogatorio tipico dei gialli. Discuteremo e presenteremo i vari autori/personaggi direttamente dal testo dello spettacolo per facilitarne la futura comprensione in lingua inglese secondo il principio didattico del "learning by doing": "se faccio, capisco"

FASE 1

INTRODUZIONE AL MISTERO - Il nostro attore introdurrà agli studenti il genere giallo, citando le opere di Agatha Christie e Arthur Conan Doyle, con particolare attenzione a Sherlock Holmes. Agli studenti verranno illustrati i seguenti punti: analisi della struttura dei libri gialli, costruzione della suspense, creazione dei colpi di scena e falsi indizi.

FASE 2

ANALISI DEI PERSONAGGI - L'attore, spiegando la trama dello spettacolo, analizzerà insieme agli studenti gli autori principali che verranno menzionati nello spettacolo: William Shakespeare, Charles Dickens, Robert Louis Stevenson, Oscar Wilde, J.K. Rowling e Lewis Carroll.

FASE 3

INTERROGATORIO CON HOLMES - Gli studenti verranno divisi in gruppi e a ogni gruppo saranno assegnati: un personaggio letterario presente nello spettacolo, una scheda di questo personaggio contenente le sue caratteristiche principali e il suo possibile movente all'interno della spettacolo. L'investigatore guiderà poi la simulazione di un piccolo interrogatorio interattivo in classe

FASE 4

CONCLUSIONE & DISCUSSIONE - Gli studenti comprenderanno i ruoli e i moventi dei personaggi coinvolti nello spettacolo, miglioreranno le capacità di osservazione, deduzione e analisi critica e saranno preparati alla visione di uno spettacolo giallo coinvolgente e interattivo in lingua inglese.

"MARCINELLE"

"Quando arrivammo in superficie, il cielo era nero. Sembrava che il mondo fosse finito. La paura di non vedere più la luce, di non vedere più le nostre famiglie, era terribile!"

di Ariele Vincenti

regia Ariele Vincenti

con

Ariele Vincenti

Francesco Cassibba

Stefano Di Lauro

Aleksandros Memetaj

Sarah Nicolucci

musiche e rumori dal vivo

Tiziano Gialloredo

**Al termine dello spettacolo seguirà
un dibattito tra gli attori e gli studenti.**

Quattro minatori partono dai loro paesi di origine, salutati da mamme in lacrime e amici pieni di speranze. Le valigie di cartone custodiscono sogni e paura. Il viaggio non sarà, come promesso, di 28 ore ma di cinque giorni, vissuti tra stenti e disagi. A Marcinelle li accolgono freddi ex campi di concentramento, non certo gli alloggi promessi. Inizia una vita dura: turni massacranti, paghe a cottimo, pasti scarsi. Sdraiati in gallerie alte mezzo metro, lavorano al buio tra rumori assordanti, polvere, martelli pneumatici e carrelli carichi di carbone. Nessuno osa lamentarsi: chi lo fa, viene minacciato. Eppure, in quel buio, trovano momenti per sorridere: una partita a scopa, una telefonata a casa, la corsa di Coppi a Liegi, dove, tra l'altro scoprono che per gli italiani l'ingresso nei bar è vietato. Poi, all'improvviso, la tragedia. Le voci si spengono e resta solo quella strana sinfonia quotidiana che tutti chiamano "la musica della miniera".

- **INIZIO SPETTACOLO: ORE 11:00**
- **DURATA SPETTACOLO: 70 MINUTI**

-CONSIGLIATO PER SCUOLE SECONDARIE DI I E II GRADO

**18 - 19 FEBBRAIO 2026
SPAZIO ROSSELLINI
Via della Vasca navale, 58
Metro B: "Basilica San Paolo"**

LABORATORIO CARBONE & DIRITTI

laboratorio gratuito per le scuole

Questo laboratorio è solo in versione online ed è parte integrante del percorso della piattaforma multimediale e multidisciplinare "InterAct"

Esplorare i temi dell'immigrazione, della legalità e della sicurezza sul lavoro e riflettere sulle ingiustizie storiche e sull'importanza dei diritti dei lavoratori.

Il laboratorio nasce con l'obiettivo di fornire agli studenti un contesto storico, sociale ed emotivo che li aiuti a comprendere in profondità i temi affrontati nello spettacolo teatrale sulla tragedia di Marcinelle. Intendiamo, attraverso attività interattive, sensibilizzare i giovani sui temi dell'immigrazione, del lavoro, della dignità umana e della legalità e creare connessioni tra passato e presente, mettendo in luce le condizioni dei migranti di ieri e di oggi.

FASE 1

LA STORIA - Il nostro attore introdurrà agli studenti la tragedia di Marcinelle e le sue cause attraverso materiali storici e testimonianze. Racconteremo la trama dello spettacolo teatrale collegandola al contesto dell'emigrazione italiana nel dopoguerra. Sarà uno spunto per riflettere sul significato di "partire", sul valore della memoria e sull'importanza dei diritti.

FASE 2

I PERSONAGGI - Il nostro attore approfondirà le vicende dei personaggi dello spettacolo ed attraverso la visione di video e la lettura di testimonianze autentiche stimolerà la comprensione del dolore, della speranza e delle difficoltà vissute dai minatori emigrati e dalle loro famiglie. L'obiettivo è umanizzare la storia e dare voce a chi non l'ha avuta.

FASE 3

LAVORO & DIRITTI - In questa fase analizzeremo i diritti del lavoro e i diritti dei migranti, facendo riferimento alla Costituzione italiana ed alla normativa sull'immigrazione. Sarà un modo per gli studenti di riflettere sulle condizioni dei minatori di ieri e dei lavoratori stranieri di oggi e prendere posizione su legalità e diritti umani.

FASE 4

CARTA DELLA SICUREZZA - Gli studenti, avendo compreso le aspettative, i sogni e i desideri dei personaggi, nonché il contesto storico in cui agivano dovranno stilare un documento in cui indicheranno tre punti da cambiare per assicurare a tutti diritti e sicurezza sul lavoro, riflettendo su come la tragedia di Marcinelle possa offrire spunti per il miglioramento delle condizioni lavorative oggi.

ALT ACADEMY

via Val di Fassa, 38- Roma

Cod. Fisc. 97604010583

P.Iva 11439381002

CONTATTI

☎ telefono: 06.4070056

✉ email: gruppiescuole@altacademy.it

🌐 sito: www.altacademy.it